

# ACCendi la SPEranza



## AVVENTO 2025



NEL SERVIZIO  
NELL'ACC~~O~~G<sup>E</sup>LIENZA  
NELL'ASCOLTO  
NELLA PACE



**Caritas**  
LIVORNO  
Organismo Pastorale della Diocesi





# ACCENDI LA SPERANZA NEL SERVIZIO

L'Avvento è un tempo speciale nel calendario liturgico, un periodo che porta con sé un significato profondo di attesa, preparazione e speranza. Le letture liturgiche di questo periodo, tratte in particolare dai profeti come Isaia e Giovanni Battista, richiamano costantemente la speranza e l'attesa del Messia, esortando a preparare la via al Signore. L'Avvento coinvolge tanto la dimensione personale quanto quella comunitaria: mettersi a servizio degli altri come singoli o come comunità ci aiuta a vivere meglio questo tempo di preparazione e di attesa.



## ***servizio nelle domeniche di Avvento alla mensa***

*Sia la Mensa che l'Emporio gestiti dalla Fondazione Caritas Livorno sono strumenti che nell'aiuto a chi è nel bisogno offre l'opportunità di impegno nel servizio: in questo AVVENTO potreste mettervi a disposizione della Mensa in una domenica*  
(info: [caritas@livorno.chiesacattolica.it](mailto:caritas@livorno.chiesacattolica.it)-[segreteria@fondazionecaritaslivorno.it](mailto:segreteria@fondazionecaritaslivorno.it))



# ACCENDI LA SPERANZA NELL'ACCOGLIENZA



«Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi» ricorda, oggi, san Paolo. L'Avvento è invito ad accogliere Gesù che viene, ma il percorso è assai lungo se san Giovanni arriva a dire «venne fra i suoi, ma i suoi non l'hanno accolto». Accogliere gli altri, coloro che sono diversi da me, è l'esercizio che ci permette di riconoscere e accogliere il Signore che viene.

## ***progettare e far nascere i Centri di Ascolto parrocchiali***

*Un Centro di Ascolto (Cda) è una struttura ideata per incontrare, ascoltare e aiutare le persone che vivono situazioni di disagio. L'esperienza ci insegna che il mettersi in ascolto di una persona che vive uno stato di disagio (economico, relazionale, affettivo...) è un fatto assai complesso che richiede spazi adeguati e persone fortemente motivate. In questo AVVENTO la Parrocchia potrebbe impegnarsi a pensare e trovare soluzioni adeguate.*



# ACCendi la SPERanza NELL'ASCOLTO

Maria, che è al centro di questo tempo di attesa, è davvero icona dell'ASCOLTO, ascolto attento dei fatti, delle persone e dello Spirito che conduce la storia. Ascoltare non è solo stare a sentire, ma far entrare l'altro, la storia, dentro di sé per generare un incontro che costruisce, crea occasioni di confronto, analisi, decisioni da prendere. Domandiamoci quanto investiamo della nostra vita per ascoltare in profondità con una reale disponibilità a aprirci a ciò che il Signore ci dice attraverso le situazioni e gli altri?



## *sapersi fermare per ascoltare l'altro e condividere il disagio e le difficoltà*

*Impariamo ad ascoltare i lontani, il bisbiglio dei senza speranza, il lamento dei dimenticati, il grido degli angosciati, ad avere meno paura, a fidarci della voce interiore, che risuona nell'attività e nella noia, nella sicurezza e nel dubbio, nel rumore e nel silenzio per farsi prossimo.*



# ACCendi la SPERanza NELLA PACE

Il tempo di avvento è il luogo opportuno nel quale lasciarci scuotere dal torpore del non accorgersi di ciò che sta succedendo; accogliere l'invito a preparare la venuta del Signore è verificare il percorso che stiamo facendo per la PACE con coraggio ed umiltà. La pace disarmata e disarmante con noi stessi, in famiglia e con gli amici, nel quotidiano, nel mondo, sia il seme fecondo della comunione, e sia il frutto maturo di una giustizia e di un rispetto ritrovati.



## *fare esperienza della Pace del cuore con gesti di solidarietà*

*giunte, con tanta fatica, alle Diocesi della Toscana da artigiani di Betlemme, sono disponibili le crocette di Betlemme a chi desidera usarle come meglio crede per regali, bomboniere, chiudipacco, ecc. Quanto raccolto sarà inviato direttamente al Cardinale Pizzaballa per la parrocchia cristiana di Gaza. (info: [caritas@livorno.chiesacattolica.it](mailto:caritas@livorno.chiesacattolica.it))*



Iniziamo il cammino di Avvento durante il quale siamo invitati ad una attesa vigilante del Signore che viene.

Accendiamo la prima candela di questo cammino. Essa ci ricorda le attese e le speranze dell'umanità, e quanto sia forte il bisogno di mettere la nostra vita a SERVIZIO degli altri.

Si accende la candela

*Vieni, Signore Gesù, accendi ancora una volta in noi la fiamma della fede perché in questo tempo la volontà del servizio accenda nel mondo la Speranza.*

La voce del Battista grida ancora negli odierni deserti dell'umanità e ci esorta raddrizzare le nostre vie e a lasciarci guidare dalla parola di Dio. Accendiamo, oggi, la seconda candela d'Avvento. Essa ci ricorda che non camminiamo da soli: l'ACCOGLIENZA ci rende compagni di viaggio verso la stessa meta.

Si accende la candela

*Vieni, Signore Gesù, accendi ancora una volta in noi la fiamma della fede rendici accoglienti nel deserto della nostra umanità per accendere nel mondo la Speranza.*

Il grido di salvezza del profeta Isaia raggiunge oggi ciascuno di noi. Accendiamo la terza candela d'Avvento. Essa ci ricorda che l'ASCOLTO ci aiuta a capire e vivere la storia del nostro tempo.

Si accende la candela

*Vieni, Signore Gesù, accendi ancora una volta in noi la fiamma della fede rendici capaci di ascoltare la Tua Parola nelle parole degli uomini e accendere nel mondo la Speranza.*

Il profeta Isaia ci invita a guardare al bambino che deve nascere. Accendiamo la quarta candela d'Avvento. Essa ci ricorda il bisogno di PACE che supera i limiti della nostra umanità.

Si accende la candela

*Vieni, Signore Gesù, accendi ancora una volta in noi la fiamma della fede rendici capaci di diventare operatori di pace per accendere nel mondo la Speranza.*